

Prot. P15-2025

A tutti i Dirigenti
Loro Sedi

Cari Amici, gentili Colleghi,

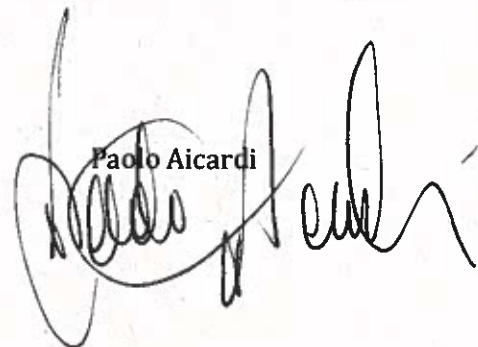
ABI, Associazione Bancaria Italiana, si trasforma e approva il nuovo piano per il cambio generazionale. Il "Piano di trasformazione e modello organizzativo" presentato dal Direttore Generale, Marco Elio Rottigni, ex manager di Intesa Sanpaolo, che lo ha sviluppato con Bain e Deloitte, è stato approvato ieri, all'unanimità, dall'Esecutivo dell'Associazione. Si sviluppa su otto sfide: regolamentazione, trasformazione digitale, innovazione tecnologica e connessi rischi, sostenibilità e cambiamenti climatici, concorrenza degli attori non tradizionali, internalizzazione e scenari geopolitici, evoluzioni demografiche, aumento delle disuguaglianze e gestione dei talenti e delle risorse umane.

"Oggi si conclude un percorso molto importante sugli aggiornamenti di carattere organizzativo e trasformazione - ha detto il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli -. Le ristrutturazioni sono state e sono le protagoniste dei buoni risultati dei bilanci bancari. Di conseguenza, vi è anche la parallela spinta di riorganizzazione, di ricerca di maggiore efficienza ed efficacia dell'associazione delle banche italiane". Per agevolare ricambio generazionale sarà attivato un piano di uscite volontarie e di prepensionamenti.

Antonio Patuelli è uno straordinario Presidente, che ho avuto la fortuna di conoscere più di quarant'anni fa: lui, Segretario Nazionale della Gioventù Liberale, io giovanissimo iscritto alla sezione di Genova. La sua lungimiranza, il suo equilibrio, la sua capacità di leggere le situazioni e interpretare i tempi non mi sorprendono.

Ma non si possono non leggere con attenzione, ammirazione, ... invidia(?!), le otto sfide e soprattutto quella su "la gestione dei talenti e delle risorse umane", tema sul quale l'ABI, tra l'altro, può contare sulla competenza e sull'esperienza di Stefano Bottino (Responsabile Direzione Sindacale e del Lavoro). Invidia dicevo. Un po' sì, perché, nel mentre, l'ANIA perde, dopo Unipol, de facto, altre Imprese (Allianz!), e vive una quotidianità nel dissenso di decine di Compagnie e una governance anacronistica. E se l'ABI facesse un'OPA sull'ANIA?!

Con i migliori saluti,


Paolo Aicardi

Roma, 4 marzo 2025